



Scuola dell'Infanzia
"S. Giuseppe"

Peraga (PD)
Anno Scolastico 2004/2005

Parrocchia SS. Vincenzo e Anastasio
Scuola dell'Infanzia "S. Giuseppe"
Via Bonaventura da Peraga, 46
35010 Peraga di Vigonza (PD)
tel. e fax 049/8095762

**La prima
felicità
di un bambino
è quella
di sapersi amato**



Per una nuova umanità



“Tenete a mente che chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà” (2 Cor. 9,6).

S. Paolo usa questo esempio per raccomandare ai cristiani di Corinto la partecipazione ad un’iniziativa di aiuto alla Chiesa di Gerusalemme che si trovava in gravi difficoltà. Credo che queste parole siano ancora più appropriate per l’inizio dell’anno di attività della nostra Scuola dell’Infanzia S. Giuseppe: essa lavora proprio per la prima fase della semina di quella “nuova umanità” di cui il mondo ha grande bisogno.

Lavorare per la crescita umana e cristiana dei piccoli appare proprio il contrario di quello che nella cultura consumistica in cui siamo immersi sembra avere grande valore: si investe, si fatica senza vedere quasi niente: i risultati appaiono poco, non sono monetizzabili.

Vengono in mente le parole di Giacomo, autore di uno dei libri del Nuovo Testamento: *Siate dunque pazienti, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate l’agricoltore egli aspetta pazientemente il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le piogge d’autunno e le piogge di primavera.* O anche quelle del Vangelo di una delle ultime domeniche: *Invita i poveri... e sarai beato perché non hanno da ricambiarti.*

Una volta si parlava di “Asilo”, perché l’iniziativa era nata quasi come una forma di parcheggio per lasciare liberi i grandi di dedicarsi ad altre cose pur necessarie. Ora invece si parla di “Scuola”, ultimamente non più “materna” ma “dell’Infanzia” e molti studiosi dicono che il lavoro che si fa dai 3 ai 6 anni è determinante in quello che la persona sarà in tutta la sua vita: quindi l’accento viene spostato dal vantaggio dei grandi a quello dei piccoli.

Da ultimo possiamo ricordare che il dialogo e la collaborazione tra scuola e famiglia è indispensabile: il bambino ha bisogno di sentire (ed ha antenne molto sensibili) che a casa si coltivano gli stessi pensieri, sentimenti, valori... su cui si lavora a scuola.

Don Piero Baldan





UN CAMMINO

INSIEME



Con l'inizio dell'anno scolastico abbiamo voluto indirizzare ai genitori un significativo messaggio che riportiamo volentieri qui di seguito:

*Iniziamo con gioia
e con tanta speranza
il nuovo anno scolastico:
percorreremo una "strada"
insieme ai bambini,
ma metteremo solo una mano
nelle loro mani;
l'altra starà nelle vostre mani,
genitori carissimi,
per "camminare" insieme.
Dio ci tenga tutti
nelle sue mani di Padre
e ci conduca
con il suo Amore.*



Le parole riportate possano trovare concretezza nel susseguirsi dei giorni, nella quotidianità della nostra e vostra missione educativa.

E la collaborazione, con tutto ciò che questa comporta, stia alla base di quanto faremo e cercheremo di fare per i bambini.

Avete tra le mani il *giornalino della scuola* che è stato scritto appositamente per voi genitori, perché possiate seguire più da vicino l'itinerario scolastico ed il regolamento della scuola. Tenetelo come un *vademecum* per consultarlo ogni volta che vi è necessario.

Doniamo, infine, un grande “grazie” a tutti indistintamente per quello che fate e che farete ancora nella scuola per amore dei bambini che ci avete affidato.

Le Sorelle



Esplorando... alla scoperta del nostro pianeta

La scuola s'impegna a sperimentare un nuovo progetto perché è convinta che ogni azione educativa è in funzione di migliorare l'istituzione scolastica; perciò cerca di fare in modo che il bambino vi stia sempre meglio e vi trovi quelle motivazioni e quegli interessi, la soddisfazione dei quali contribuisce ad educarlo e farlo "star bene" con se stesso e con gli altri

Quest'anno, attraverso la programmazione "*Esplorando: alla scoperta del nostro pianeta*", si propone come un manuale di avventura nel mondo; un campus di scoperta, di esplorazione, di conoscenze e

risponde con efficacia educativa ai quesiti formativi delle Indicazioni per i Piani Personalizzati delle Attività Educative. La chiave di lettura è quindi data dal percorrere insieme un "viaggio" nel quale esplorare, ricercare, guardare dentro, approfondire, analizzare, sperimentare, inventare, costruire, giocare... per apprendere e conoscere.



L'idea di questo itinerario è il desiderio di accompagnare i bambini all'interno di percorsi di ricerca che, attraverso una metodologia; scientifico/esplorativa, consentono, non tanto di acquisire informazioni, quanto di sperimentare e comprendere realtà ambientali e culturali, per valorizzare curiosità e il gusto di scoprire e conoscere.

La proposta è strutturata in tappe esplorative che toccano, in prima battuta, ambienti naturali di vita e culturali vicini alle bambine e ai bambini della scuola dell'Infanzia, il quadro di riferimento che la caratterizza è legato all'educazione ambientale, intendendo l'ambiente nella sua più ampia definizione di "luogo di vita".

Ciò permette ai bambini di consolidare le conoscenze su aspetti della parte acquisiti e di ambiti ancora inesplorati.

I percorsi esplorano quindi a diventare apprendimento e l'acquisizione di obiettivi e di competenze. In particolare vengono individuati obiettivi specifici di apprendimento relativi a:

- il sé e l'altro: fruizione e produzione di messaggi
- corpo, movimento, salute : esplorare, conoscere e progettare.

Sviluppare, potenziare ed affinare tutti i sensi del bambino attraverso il piacere del fare, è uno degli obiettivi primari della Scuola dell'infanzia.

Formulare proposte chiare e giocose, prendendo spunto dal contesto sensoriale e percettivo in cui il bambino si muove, significa porsi all'interno di un curriculum dinamico ed aperto dove l'aspetto socio-affettivo e la curiosità diventano aspetti irrinunciabili della conoscenza.

Partendo da queste considerazioni, sarà il "bambino esplora-



di consolidare le conoscenze su aspetti della parte acquisiti e di ambiti ancora inesplorati. I percorsi esplorano quindi a diventare apprendimento e l'acquisizione di obiettivi e di competenze. In particolare vengono individuati obiettivi specifici di apprendimento relativi a:

- il sé e l'altro: fruizione e produzione di messaggi
- corpo, movimento, salute : esplorare, conoscere e progettare.

Sviluppare, potenziare ed affinare tutti i sensi del bambino attraverso il piacere del fare, è uno degli obiettivi primari della Scuola dell'infanzia.

Formulare proposte chiare e giocose, prendendo spunto dal contesto sensoriale e percettivo in cui il bambino si muove, significa porsi all'interno di un curriculum dinamico ed aperto dove l'aspetto socio-affettivo e la curiosità diventano aspetti irrinunciabili della conoscenza.

Partendo da queste considerazioni, sarà il "bambino esplora-